



Ministero Dell'Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.gov.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>
Codice meccanografico: PDIC83000D C. F. 80015140280 Codice univoco: UF16KQ

Ai Genitori
Agli Alunni
Ai Docenti
Al Sito WEB

Oggetto: Informativa Sportello Supporto Psicologico e Spazio Ascolto

Si informano le famiglie che presso questo istituto è attivo il servizio di supporto psicologico per fronteggiare le situazioni di criticità vissute dagli studenti, dal personale e dalle rispettive famiglie e promuovere la salute ed il benessere individuale e collettivo relativamente al contesto scolastico.

Il servizio è gratuito e sarà tenuto da un professionista iscritto all'albo degli psicologi della Regione del Veneto. Lo Sportello Ascolto è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che si possono incontrare nel mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali, e ha quindi finalità di tipo informativo, orientativo e consultivo.

Lo sportello di ascolto svolge attività nei seguenti ambiti: promozione della salute e del benessere individuale e collettivo, attenzione al disagio scolastico e socio- relazionale.

Lo Sportello Ascolto riconosce il bisogno degli studenti, lo abilita come diritto e cerca di fornire risposte, in un luogo dove le persone si incontrano: una chiedendo di essere accolta ed ascoltata, l'altra desiderosa di accogliere ed ascoltare.

Finalità che si intendono perseguire:

1. sostegno alla **genitorialità**;
2. consulenza ai **docenti**, con uno sguardo specifico alle modalità più efficaci per la gestione delle relazioni con gli allievi nell'ambito della DDI e per la valutazione in ottica formativa degli apprendimenti;
3. supporto agli **studenti** nelle problematiche relazionali tra coetanei, docenti e genitori, al fine di prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale, e di migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.
4. **consulenza** finalizzata: a. all'individuazione, decodifica e soluzione di problemi personali e di gruppo (classe), di situazioni di disagio e/o emarginazione; b. alla prevenzione di comportamenti a rischio; c. al sostegno alle famiglie, ai docenti e agli studenti che manifestino bisogni di ascolto e di consulenza.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Prevenire il disagio e promuovere una migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona all'interno della scuola;
- Contenere e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone l'inclusione, la crescita e l'affermazione di sé;
- Favorire un clima solidale nell'istituto, di reciproco supporto e fiducia tra le varie componenti;
- Promuovere la valorizzazione delle competenze individuali;
- Favorire la relazione fra i docenti, i genitori ed i ragazzi;
- Individuare le modalità più idonee di supporto educativo;
- Attivare alleanze educative e, dove necessario, reti di supporto alla persona;

Firmato digitalmente da Rampazzo Maria

- Gestire i processi comunicativi e le dinamiche di gruppo;
- Prevenire e informare sui rischi connessi al bullismo e cyberbullismo;
- Educare alla gestione delle emozioni.

Si ricorda che lo Sportello Ascolto normalmente è tenuto in uno spazio interno alla scuola, ma potrà essere altresì svolto con modalità telematiche nei casi in cui questo sia previsto.

Le sessioni di incontro previste per ogni interessato sono al massimo tre, della durata di circa 30 minuti, ed in particolare si svolgeranno:

- nell'ordinario, in una stanza appositamente predisposta in modo da garantire la privacy di chi vi si rivolge;
- In modalità telematica, su richiesta dell'utente;
- durante i periodi di sospensione straordinaria delle lezioni tramite strumenti telematici autorizzati dall'Istituto o forniti autonomamente dal professionista incaricato, in questo caso in base ad un orario concordato fra quest'ultimo e gli interessati e con modalità di accesso esclusive per i partecipanti, compatibilmente con gli orari di lezione, se l'accesso è richiesto dagli alunni.

I colloqui sono sempre di tipo consulenziale: allo Sportello Ascolto non si fa psicoterapia. Qualora l'interessato abbia bisogno di un intervento più continuativo, intensivo o specifico, verrà indirizzato, ove possibile, ai Servizi Territoriali competenti, o dovrà rivolgersi ad un proprio consulente privato.

Considerato il carattere socialmente utile dell'iniziativa, si invitano gli interessati maggiorenni, o le persone che esercitano la responsabilità genitoriale sul minore, ad apporre la propria firma alla seguente autorizzazione allo scopo di permettere la fruizione dello Sportello Ascolto ai propri figli qualora ne sentissero la necessità.

Si ricorda che gli interessati potranno usufruire del servizio **solo** se vi sarà l'adesione formale al servizio tramite la compilazione del modello allegato.

Si precisa infine che, anche nel caso di in cui il professionista venga incaricato dell'osservazione diretta in classe, questa potrà essere effettuata solo per gli alunni i cui genitori abbiano dato il consenso, anche in questo caso compilando il modello allegato alla presente comunicazione. Gli alunni per i quali non sarà stato rilasciato il consenso durante la presenza del professionista in classe svolgeranno le seguenti attività:

- Attività legate alla disciplina Educazione Civica con la vigilanza di un docente.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rampazzo